



Consiglia 5

Tweet 3

g+1 2

indoona



GREEN NEWS

25/11/2013

Restructura 2013: la dimensione artigianale della sostenibilità

ANDREA GANDIGLIO*

UpTOGREEN! Suona come una chiamata alle "armi" della sostenibilità il progetto che CNA, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa di Torino, settore Costruzioni, e il **Green Building Council Italia**, chapter Piemonte, hanno promosso, in collaborazione con la **Camera di Commercio di Torino**, nei quattro giorni di Restructura, il salone dell'edilizia, del recupero e della ristrutturazione di Lingotto Fiere. Un percorso di formazione e riqualificazione professionale per traghettare le imprese edili, gli artigiani e i posatori verso **una nuova cultura e una pratica consapevole della sostenibilità energetica e ambientale**, in uno dei peggiori momenti di mercato nella storia del comparto, dove in gioco è la sopravvivenza stessa delle imprese.



Applicazioni in calce naturale, Courtesy of Banca della Calce

Basta percorrere le corsie della fiera e parlare con gli espositori per capire che quella dell'**artigianato** - che recupera e attualizza la tradizione e il sapere costruttivo tramandatosi in secoli di pratica - e della **piccola e media impresa innovativa** resta, pur tra mille problemi, **la dimensione più vivace e promettente su cui puntare per il rilancio del settore**. Ma anche la cifra più autentica verso la quale dovrebbe orientarsi l'organizzazione per completare, nelle prossime edizioni, il *restyling* della fiera, avviato dopo la boa del quarto di secolo. Torino ha di fronte due strade: quella (perdente in partenza) di inseguire Milano, Roma e Bologna (un film già visto in altri settori) o quella di interpretare correttamente la propria vocazione all'avanguardia e seguire quei sentieri che potranno diventare vere e proprie strade nazionali verso il futuro, se percorse con serietà e determinazione.

La "natura" più autentica dell'Italia, il terreno più fertile dove può crescere la **green economy**, del resto, è questo, come iniziano a capire molti imprenditori e qualche amministratore illuminato: **tutela del paesaggio, blocco della cementificazione selvaggia, valorizzazione delle produzioni tipiche, coniugazione di tradizione e innovazione, riqualificazione dei borghi e delle città. "Piccolo è bello"**, la formula che negli ultimi anni è stata spesso sbeffeggiata, inebriati dal miraggio delle grandi fusioni e del ritorno ad un'improbabile potenza manifatturiera per competere con i giganti internazionali, è ancora la dimensione più autentica del Paese, ma soprattutto la carta vincente per uscire dalla crisi, se vissuta con spirito "**glocal**", a cavallo tra radicamento locale e proiezione globale.

Se l'Italia, contro ogni previsione, non è ancora crollata sotto il peso della propria burocrazia, della pressione fiscale, della corruzione e di ogni altra nefandezza di cui sono capaci *gli Italiani* contro se stessi, è grazie a questi artigiani e imprenditori che si presentano con un nome e una faccia e non con un *job title*. Ho avuto il piacere di incontrarne alcuni. Emanuele Cavallo è un architetto romano "malato di materia", che dopo esperienze in Svizzera e Mali ha deciso di trasferirsi a Torino, mettere il cervello nelle mani e lavorare la **terra cruda**, per fare pavimenti e intonaci - sani e confortevoli - per la bioedilizia. Con la terra cruda, la calce e la canapa lavora anche **Luciano Riberi**, restauratore visionario

Blog dei giornalisti

+ Tutti i Blog

Anna Masera



Copyright e censura online, si infiamma la polemica sulla bozza di delibera Agcom per le norme anti-pirateria

+ WEB NOTES

Luca Castelli



Non si vive di solo web, Pitchfork lancia la sua rivista di carta

+ DIGITA MUSICA

Valerio Mariani



Gli smartphone con schermi grandi incoraggiano il consumo di dati

+ CENTRO MESSAGGI

Bruno Ruffilli



iPhone 5c, Apple scommette sul colore

+ MONDO MAC

Federico Guerrini



Premio Marzotto 2013: i finalisti

+ START ME UP

Ivan Fulco



Rayman Legends & C.: guida per genitori in cinque videogiochi a dimensione-figlio

+ OVER GAME

Alessandra ©



Non c'è tre senza PlayStation 4

+ VIDEOGIOCHI



Segui i nostri giornalisti

+ TWITTER

Sezioni

+ Approfondimenti

+ Green news

Blog ospite

+ Tutti i blog

Oxfam Italia



Tutti al mare?

+ DESTINAZIONE RIO +20

(letteralmente: dotato di una visione progettuale) che ha messo in rete la propria ditta, **Calcinia**, con altre eccellenze del territorio (**Calcepiasco**, **Assocanapa**), con cui condivide una missione: "Costruire l'abitare". E' lui a ricordarmi che non esiste polimero di sintesi al mondo, con le proprietà della canapa e che nel dopoguerra siamo riusciti a distruggere un *business* che portava benessere sul territorio: ogni anno i coltivatori di canapa, con i guadagni della sola vendita dei semi erano in grado di comprare un nuovo ettaro di terra.

E che dire della **filiera del legno**? Risorsa sempre più abbondante sulle nostre montagne (per abbandono dei boschi, contrariamente a quanto si potrebbe pensare), ma priva di manodopera. Eppure qualche giovane ha capito che da lì si potrebbe ripartire, invece di emigrare all'estero. Nell'area di CNA incontro **Merlino Zeldenthuis**, un ragazzo di origine francese che, approdato a Rueglio (TO), dopo esperienze in Francia e Olanda come carpentiere, diventa maestro d'ascia e, insieme a **Massimiliano Montagna**, ex forestale della Regione Piemonte, avvia un'attività di lavorazione, interamente artigianale e manuale, di travi per l'edilizia "alla vecchia maniera". Anche in questo caso non è una semplice riappropriazione nostalgica di tecniche del passato, ma **l'intuizione che l'eccellenza qualitativa e ambientale non possa che derivare dalla sintesi di tradizione e innovazione**. Quando racconto a Merlino il progetto di ristrutturazione del nostro rustico a Guarene (primo caso di studio nazionale per la definizione del protocollo GBC Historic Building) gli si illuminano gli occhi. Gli spiego che vorrei trovare il modo di coinvolgere alcune imprese che ho conosciuto in fiera, mettendo a frutto la loro complementarietà e i punti di forza di ciascuno (le famose *sinergie*, spesso invocate, ma molto poco praticate). Pianta l'ascia in un ceppo e mi segue. Andiamo a parlare con la Vass di Carmagnola, una start up che ha brevettato un tetto modulare pluripremiato (tanto da convincere un colosso come Big Mat a farsene distributore in tutta Italia) e con la segheria Valle Sacra di Castellamonte, che persegue con determinazione e lungimiranza un progetto di rilancio e valorizzazione del castagno piemontese e di altro legno locale, quasi scomparso dal mercato, a favore del legname austriaco, sloveno e scandinavo. **In meno di un'ora abbiamo posto le basi per una collaborazione, di reciproco vantaggio e soddisfazione, tra quattro imprese del territorio.**

Sembra un'altra Italia quella che conosco in fiera. Piena di risorse, di voglia di fare, di collaborare. E i "grandi" in tutto ciò cosa fanno? La guerra ai piccoli? No, nel progetto UpT OGREEN li aiutano a convertirsi alla sostenibilità, pagando loro la formazione. **Rockwool**, **Fassabortolo**, **Fresia Alluminio** e **Linea Vita**, coprono il 50% dei costi, la Camera di Commercio di Torino l'altro 50% e CNA offre la logistica organizzativa e le sedi. Per consentire a quegli artigiani e a quelle piccole imprese di iniziare a vedere la luce al fondo del tunnel.

*Direttore Editoriale Greenews.info

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Restructura 2013: si rinnova a Torino l'appuntamento sull'edilizia e l'architettura sostenibile



Dal 21 novembre Restructura svela i segreti della casa



Il salone dell'architettura e dell'edilizia diventa teatro per raccontare progetti



(4 WNet)

Nuovo iPhone a soli €34? Consumatori italiani scoprono il segreto di shopping online

Annunci PPN



Prova SKYACTIV TECHNOLOGY negli show room Mazda. [Scopri di più](#)



Scopri ASUS VivoBook Con Processore Intel® Core™ i7. facebook.com/ASUS.Italia



Audi A1 S line edition Nuova Audi A1 S line edition. Tua da 170 euro al mese. www.a1specialeditions.it